

COMUNICATO STAMPA

Rispetto a gennaio, lo stesso mutuo costa oggi migliaia di euro in meno

Mutui: aumenta l'importo medio erogato (+5,8%)

Più di 1 richiesta su 3 è per surrogare il mutuo

Milano, settembre 2020. Nonostante lo stop legato ai mesi di lockdown, la richiesta di mutui è rimasta complessivamente solida nei primi 9 mesi del 2020 e addirittura, secondo i dati emersi dall'osservatorio congiunto realizzato da [Facile.it](https://www.facile.it) e Mutui.it su un campione di oltre 133.000 domande di finanziamento*, da gennaio a settembre 2020, l'importo medio erogato dalle banche ai mutuatari è cresciuto in un anno del 5,8% arrivando a **136.630 euro**.

«Per capire quale sarà l'impatto complessivo del lockdown sul mercato dei mutui è necessario attendere fine anno», spiega Ivano Cresto, responsabile mutui di Facile.it, «ma i dati raccolti fino ad ora sono incoraggianti soprattutto perché, da un lato, confermano che gli italiani hanno ancora voglia di comprare casa, dall'altro evidenziano una grande disponibilità da parte delle banche nell'erogare finanziamenti, nonostante la situazione economica generale sia oggi più incerta.»

Tassi di interesse in calo rispetto a inizio anno

Un aiuto concreto per gli aspiranti mutuatari è arrivato dal mercato e dagli indici internazionali: numeri alla mano, i tassi proposti dalle banche alla clientela finale non solo sono rimasti contenuti, ma a partire da maggio, soprattutto quelli fissi, hanno ripreso a scendere ulteriormente, stabilizzandosi a settembre su livelli ancor più bassi rispetto a inizio anno.

Secondo le simulazioni di Facile.it, per un mutuo al 70% da 126.000 euro per 25 anni i migliori **tassi fissi** (TAEG) rilevati a settembre variano nel range 0,93% - 1,06%, con una rata compresa tra 463 e 468 euro, mentre a gennaio 2020, per lo stesso finanziamento, i valori oscillavano nel range 1,23% - 1,34%, con una rata tra i 479 e i 486 euro. Conti alla mano, sottoscrivere oggi questa tipologia di mutuo costa circa **6.000 euro in meno** rispetto a inizio anno.

Più stabile la situazione legata ai tassi variabili; per un mutuo con le stesse caratteristiche (LTV al 70%, finanziamento da 126.000 euro per 25 anni) i migliori variabili rilevati a settembre variano nel range 0,72% - 0,94%, con una rata compresa tra 451 e 462 euro, valore in linea con quelli di inizio anno.

I tassi proposti alla clientela sono addirittura più bassi per finanziamenti con LTV inferiore; per un mutuo ventennale da 100.000 euro al 50%, il miglior tasso (TAEG) disponibile su Facile.it è pari a 0,67% se fisso e a 0,58% se variabile.

I mutui a tasso fisso dominano il mercato

Il dubbio amletico "fisso o variabile?" sembra ormai non affliggere più gli aspiranti mutuatari ed essendo minimo lo scarto tra le due tipologie di tasso proposto alla clientela, la quasi totalità di chi ha presentato domanda di finanziamento tra gennaio e settembre (**97%**) lo ha fatto per un tasso fisso; era l'87% lo scorso anno.

I tassi estremamente bassi, uniti alla voglia di risparmiare di molte famiglie, hanno determinato anche un **aumento del peso percentuale delle surroghe**, che continuano ad essere una fetta importante del

mercato; tra gennaio e settembre, **più di 1 richiesta su 3** (36%) è stata destinata alla **surroga**, valore in aumento rispetto allo scorso anno quando la percentuale era pari al 22%.

Ufficio Stampa Facile.it SpA

Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348 0186418; 327 0440396; 335 6373666;
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it

Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian, Giulia Uberti; facile@noesis.net;

** Richieste raccolte tra gennaio 2020 e settembre 2020 tramite i portali Facile.it e Mutui.it. Le simulazioni sono state fatte su Facile.it in data 24 settembre 2019*